



ATTO N. DEL 24

Torino, 20/01/2026

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Paolo CHIAVARINO

Paolo MAZZOLENI

Gabriella NARDELLI

Rosanna PURCHIA

Francesco TRESSO

Carlotta SALERNO

Jacopo ROSATELLI

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:

Chiara FOGLIETTA - Marco PORCEDDA

Con l'assistenza della Segretaria Generale Annalisa PUOPOLO.

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2026-2028. APPROVAZIONE.

OGGETTO:

Premesso che:

- l'art. 169, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che, sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio Comunale, l'Organo Esecutivo definisce il Piano Esecutivo di Gestione, determinando gli obiettivi di gestione e affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
- l'art. 169, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 prevede che "Nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 15";



Rilevato che, ai sensi del comma 3-bis del citato art. 169 del TUEL, "Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione (..)" e dato atto che:

- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 757 del 15 dicembre 2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 761 del 15 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25.07.2023, pubblicato nella G.U. del 04.08.2023, avente ad oggetto: Aggiornamento degli allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto il Decreto del Ministero Economia e Finanze del 10 ottobre 2024 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 244 del 17 ottobre 2024), con oggetto: "Aggiornamento degli allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Visto il paragrafo 10 dell'Allegato A/1 al D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", come modificato con il D.M. sopra richiamato, che disciplina il Piano Esecutivo di Gestione degli Enti locali, definendo, in particolare, gli obiettivi di PEG nei seguenti termini: "Gli "obiettivi di gestione" costituiscono obiettivi generali di primo livello, verso i quali indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio. Gli obiettivi specifici, di secondo livello, funzionali al conseguimento degli obiettivi della gestione, sono indicati nel piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1 del TUEL e nel piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, assorbiti nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. La struttura del PEG deve essere predisposta in modo tale da rappresentare la struttura organizzativa dell'ente per centri di responsabilità individuando per ogni obiettivo di gestione o insieme di obiettivi appartenenti allo stesso programma un unico dirigente responsabile (...)"

Richiamati altresì l'art. 107, primo, secondo e sesto comma, del D.Lgs. 267/2000, che attribuisce ai Dirigenti l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo e che essi sono responsabili in via esclusiva in relazione agli obiettivi dell'Ente, della correttezza amministrativa, dell'efficienza e dei risultati della gestione e l'art 108, del del D.Lgs 267/2000 che attribuisce al Direttore Generale la competenza della predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi, nonché della proposta di Piano Esecutivo di Gestione previsto dall'art. 169;

Visto il Regolamento di Contabilità Armonizzata, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26 Luglio 2021 n. 670/2021 e, in particolare, l'art. 7 "Competenze dei Dirigenti / Responsabili di Servizio" e l'art. 20 "Piano Esecutivo di Gestione - Finalità";

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1162 del 13 dicembre 2021 sono state approvate le Linee Programmatiche di mandato e che tali linee rappresentano la struttura su cui la programmazione di medio e breve periodo dell'Ente si declina.



Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028 proposto dal Direttore Generale ai sensi dell'art.169 del D.Lgs. 267/2000, contenente i prospetti di cui all'allegato n. 12 del D.Lgs. 118/2011 relativi alla ripartizione delle entrate in titoli, tipologie, categorie e della spesa per missione, programma, macroaggregato (all.1);

2. di assegnare, ai sensi dell'art.12 bis del vigente Regolamento di Organizzazione alla Segretaria Generale, alla Direttrice Generale, ai Direttori di Area e Dipartimento, ciascuno per le proprie competenze, la titolarità dei programmi definiti nel Documento Unico di Programmazione (DUP) e dei conseguenti capitoli di entrata e di spesa. È fatta salva la facoltà di delega ai sensi dell'art. 19 del vigente Regolamento di organizzazione e ordinamento della Dirigenza, a cura di ciascun Direttore;

3. di affidare alla Segretaria Generale, alla Direttrice Generale, ai Direttori di Area e Dipartimento, ciascuno per le proprie competenze, le relative risorse così come individuate nel Piano Esecutivo di Gestione;

4. di definire la competenza della Giunta Comunale in ordine all'approvazione dei seguenti oggetti:

a. gestione dell'Ente:

- PIAO, sue variazioni (ivi compresa l'approvazione e le variazioni del piano del personale) e Linee Guida di carattere generale per l'indirizzo dell'azione;
- autorizzazione alla sottoscrizione dei contratti decentrati di lavoro;
- approvazione di donazioni di beni mobili di valore superiore a Euro 20.000,00;
- approvazione delle convenzioni quadro e protocolli d'intesa con soggetti pubblici (le convenzioni attuative sono di competenza dirigenziale);
- con riguardo alle transazioni, fatte salve le competenze del Consiglio Comunale:
 - presa d'atto degli accordi transattivi che rientrino nell'autonomia gestionale e discrezionalità tecnica di competenza dirigenziale, approvati dal dirigente con propria determina, eventualmente corredata, su richiesta del Direttore competente, da parere o giudizio prognostico da parte della Civica Advocatura;
 - approvazione degli accordi transattivi che implicino valutazioni esulanti dalla mera gestione e siano oggetto di alta discrezionalità amministrativa nella ponderazione degli interessi, corredata da parere o giudizio prognostico da parte della Civica Advocatura;



- adesione e/o recesso dall'associazione; è di competenza dirigenziale l'impegno e la liquidazione della quota in costanza di adesione.

b. opere pubbliche, servizi e forniture:

- ad esclusione dei progetti di manutenzione ordinaria, approvazione dei progetti di fattibilità tecnico-economica di qualsiasi importo, nonché progetti esecutivi che comportino una variazione all'importo complessivo del quadro economico di spesa dell'opera ovvero nel caso in cui il progetto esecutivo costituisce l'unico livello di progettazione.

È fatta salva la particolare competenza del Consiglio Comunale in caso di variazione urbanistica;

- approvazione dei progetti di opere pubbliche complementari/supplementari ai sensi della vigente normativa in materia di appalti nei limiti della progettazione qualora comporti un aumento del quadro economico;

- approvazione dei progetti di varianti nei limiti della progettazione qualora comportino un incremento della spesa rispetto al quadro economico iniziale;

- presa d'atto dei progetti di opere pubbliche complementari/supplementari ai sensi della vigente normativa in materia di appalti nei limiti della progettazione qualora comportino una rideterminazione del quadro economico per l'utilizzo del ribasso di gara di valore superiore a Euro 150.000,00;

- presa d'atto dei progetti di varianti nei limiti della progettazione qualora comportino una rideterminazione del quadro economico per l'utilizzo del ribasso di gara di valore superiore a Euro 150.000,00;

- Per le transazioni relative a materie disciplinate dal D.Lgs. 36/2023, ai sensi dell'art. 212 dello stesso:

- presa d'atto dell'accordo transattivo, già approvato dal dirigente con propria determina, e assentito dal Direttore di Area o la Direttrice Generale (per quanto riguarda i Fondi europei), di valore economico superiore ad Euro 100.000,00 o – per i lavori pubblici – ad Euro 200.000,00, previo parere della Civica Avvocatura, che rientrino nell'autonomia gestionale e discrezionalità tecnica di competenza dirigenziale.

- approvazione degli accordi transattivi, assentiti dal Direttore di Area o dalla Direttrice Generale (per quanto riguarda i Fondi europei) di valore economico superiore ad Euro 100.000,00 o – per i lavori pubblici – ad Euro 200.000,00 previo parere della Civica Avvocatura, che implicino valutazioni esulanti dalla mera gestione e siano oggetto di alta discrezionalità amministrativa nella ponderazione degli interessi;

- presa d'atto dell'accordo bonario sopra Euro 200.000,00;

c. contributi:

- individuazione delle modalità e dei criteri della concessione di contributi che non rientrano nella disciplina del Regolamento n. 373 e delle discipline regolamentari dell'ente;

- stanziamento dei fondi e criteri generali per l'erogazione dei contributi; compete al Dirigente l'approvazione dell'avviso, del relativo impegno di spesa nonché della liquidazione finale;

- contributi straordinari, previa attestazione da parte del Dirigente delle condizioni di eccezionalità che hanno impedito la normale programmazione secondo la regola generale dei contributi;

- approvazione delle convenzioni quadro e protocolli d'intesa con soggetti pubblici; le convenzioni attuative sono di competenza dirigenziale.

d. mercati e manifestazioni:

- prima istituzione di mercati (rientrano nelle competenze dirigenziali gli atti di gestione dei mercati, comprese le proroghe della durata dei mercati temporanei, l'individuazione del soggetto attuatore, salvo diversa disciplina regolamentare);

- individuazione dell'an e dell'interesse pubblico di eventi, mercati, manifestazioni e fiere; pertengono alla competenza dirigenziale le concessioni, autorizzazioni e le misure di sicurezza ad essi relativi;

- individuazione delle linee guida e dei criteri dell'organizzazione di mercati e manifestazioni, salva diversa disposizione regolamentare; l'autorizzazione dei singoli eventi (a titolo esemplificativo feste di via, mercati periodici, mercati tematici, manifestazioni di interesse cittadino, ecc.) rientrano nelle competenze dirigenziali e, pertanto, dovranno essere autorizzate dai medesimi.

Al fine di consentire agli organi politici l'esercizio dei poteri di controllo e di verifica della coerenza degli atti dirigenziali con gli indirizzi formulati, dovranno essere comunicate alla Giunta Comunale tutte le determinazioni dirigenziali riguardanti:

- a. opere complementari/supplementari e le varianti progettuali che non rientrano nei casi di cui ai punti precedenti;
- b. adozione dell'accordo bonario sottoscritto dalle parti e impegno della relativa spesa;
- c. adozione degli accordi transattivi;
- d. adozione di provvedimenti di recesso e risoluzione contrattuale da parte dell'Ente.

Inoltre, al fine di una più completa valutazione tecnica, sulle delibere di maggiore complessità amministrativa e tecnica è richiesto il visto del Direttore di Dipartimento, mentre è richiesto quello del Direttore d'Area qualora le competenze siano di natura trasversale.

5. di prevedere misure di controllo costante per la garanzia della salvaguardia degli equilibri e monitoraggio degli obiettivi e indicatori definiti nel "Patto di Torino" impegnando i Dirigenti a segnalare tempestivamente eventuali situazioni di scostamento al fine delle azioni necessarie;

6. di prevedere che qualora il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. sulle delibere attenga alle competenze di più dirigenti, oltre al parere del dirigente principale, debba essere posto il visto di tutti i Dirigenti coinvolti;

7. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Gabriella Nardelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRETTRICE GENERALE
Alessandra Cimadom

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE FINANZIARIO

Antonino Calvano

IL SINDACO

Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE

Firmato digitalmente
Annalisa Puopolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-24-2026-All_1-Allegato_1_403_2026.pdf



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento